

1599 sero all'Imperatore . Suarcembergh , e Palfi sorpresero Alba Reale , e se non poterono far lo stesso del Castello , perche lo ritrouarono ben munito , sualigiarono la Città riportandone douitiose prede . Dissiparono pur'altroue più squadre di Tartari . Fecero molte altre tagliate sopra gl'occhi d'Ibraim Bascià , che vi sopraggiunse con cinquanta mila soldati . Più Barche gli affondarono da esso incamminate verso Cassouia , per occuparla : tagliandogli sopra gl'argini della gente assai . Lucouitz , vicino alla Bossina , occupò la Città di Postrai , e con questi fatti sigillossi per allora la Campagna , e l'anno in Vngheria , senza , che Ibraim , con tutto il suo grand'esercito , si facesse in alcun contorno sentire .

*Vscocchi
contra Al-
bona .*

Rispinti

Ma sualigiano Fianona .

*Risentimò
di rigorosi
ordinati
dal Senato .
Nicolò Do-
nato Ge-
nerale in
Dalmatia .*

Lo fecero ben'altrettanto gli Vscocchi temerarij contra la Republica . Ansiosi di vendicarsi del perduto Castello di Noui , e dell'uccisioni , e strapazzi fatti di quelli d'essi , che vi si trouauano dentro , uscirono con seicento barche , e improuisamente attaccarono di notte nella Prouincia dell'Istria la Terra di Albona . Eraui Marco Molino , publico Rappresentante con buon numero di militie Italiane pagate ed il luogo grandemente popolato . Assalito nondimeno nel più profondo del sonno , sortì loro di adempire in qualche parte l'intentione ; Ma destatisi poi gli assaliti , e impugnatel'armi , li respinsero con del sangue molto . Si rifarcirono dopo i tristi contra Fianona , Terra vicinissima , nè così bene proueduta d'huomini , nè fortificata di pietre . Con impeto fiero entrati in essa , uccideron tutti , occuparon' anco il Castello , e innalzarono ad alto le Insegne Imperiali . Conosciutisi non bastanti poi per fermarui dentro il piede , si risolsero da se medesimi di uscire carichi di represaglie , e ritornarono con esse , e con gran fasto ai loro primieri ricoueri , Succeduto questo fatto , crebbe il dubbio alla Republica di compartecipatione , e di assenso de gli Austriaci . Malamente haurebbero potuto eglino combattere , e resistere , contra la gran potenza de' Turchi , quando non fossero stati sufficienti à reprimere pochi loro Vassalli ; nè poteuano presumere inscienza delle prauità da coloro contra la parola commesse , mentre la Republica già ne hauea di tempo in tempo passati continui reclami , & indolenze . Risolse di risentirsene questa volta da Prencipe . Raccolse militie ; Capitolò per nuoue leuate , e commise à Nicolò Donato , succeduto in Dalmatia à Gioianni Bembo Generale , che douesse ,
non